



Ministero dell'Istruzione  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

D.D. FORMIGINE 1^

MOEE03600D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. FORMIGINE 1^ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6093** del **12/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 36*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 31** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 39** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 43** Attività previste in relazione al PNSD
- 45** Valutazione degli apprendimenti
- 47** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 52** Aspetti generali
- 53** Modello organizzativo

- 55** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 59** Reti e Convenzioni attivate
- 62** Piano di formazione del personale docente
- 66** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

***Il seguente PTOF documenta una progettualità su tre anni, rivedibile annualmente. le attività formative e didattiche vengono realizzate previa disponibilità di adeguate risorse economiche e professionali.***

### Popolazione scolastica

Secondo i dati ESCS - Economic, Social and Cultural Status - che riportano un'analisi dello status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare), il livello mediano calcolato si posiziona ad un livello medio alto. La percentuale degli alunni che provengono da un contesto socioeconomico e culturale svantaggiato non è rilevante. La presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale è limitata rispetto alla media regionale. la percentuale di alunni e alunne con cittadinanza non italiana è inferiore rispetto alla media regionale e nazionale.

### Territorio e capitale sociale

Il tasso di disoccupazione nella popolazione  $\geq$  15 anni Anno 2021 nel territorio provinciale è inferiore rispetto alle medie nazionali. Il tasso di immigrazione Anno 2021 è in linea con le medie regionali. Il territorio in cui e' collocata la scuola ha nel tempo strutturato numerose risorse sociali, alcune delle quali lavorano in rete anche con la scuola. Alcune realtà imprenditoriali e associazioni del territorio partecipano o contribuiscono allo sviluppo di attività educative della scuola, altre lavorano in rete con essa. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono diverse. Esiste ad oggi una funzionale collaborazione con alcuni dei principali stakeholder presenti sul territorio tra cui il centro educativo "Don Bosco" e l'associazione "Libera". Il territorio fornisce il servizio di trasporto all'utenza per raggiungere i plessi scolastici sia attraverso la predisposizione di mezzi, sia attivando un servizio di accompagnamento degli alunni a piedi attraverso il progetto "Bimbibus".

### Risorse economiche e materiali



Spazi e dotazioni presenti: ambienti di apprendimento, laboratori, biblioteca, palestre, LIM e Digital Board sono disponibili e attrezzati in tutti i plessi, anche se in numero differente, soprattutto in seguito alle modifiche apportate in fase pandemica e grazie ai fondi PNRR. Le strumentazioni disponibili sostengono le esigenze didattiche e organizzative della scuola anche se non sempre le soddisfano. La scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive oltre a quelle statali: il contributo volontario dei genitori, i finanziamenti raccolti dai comitati genitori attraverso numerose iniziative, sponsorizzazioni varie ad opera di privati.

La scuola dispone altresì di finanziamenti PON, FSE e FESR, con particolare riferimento a Digital Board, reti locali cablate e Wireless, apprendimento e socialità, Edugreen, ambienti di apprendimento innovativi nella scuola dell'infanzia, fondi PNRR: PIANO SCUOLA 4.0 (DM 161/2022), LINEA DI INVESTIMENTO 3.1 "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (DM 65/2023), Programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport "Erasmus +".

### Risorse professionali

La percentuale del personale scolastico della scuola con un contratto a tempo indeterminato è più alta rispetto alla media regionale e nazionale, tra questi ci sono alcuni docenti in possesso di titoli e competenze specifiche che vengono messe a servizio della comunità scolastica (Motoria, musica, inglese, tecnologia e competenze digitali, arte, inclusione).

La scuola implementa le competenze dei docenti anche attraverso la partecipazione al Programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport "Erasmus +" per l'A.S. 2023/2024.

I docenti di sostegno nella scuola vengono coordinati dalle funzioni strumentali per l'inclusione, questo consente la condivisione di esperienze e la messa in rete di competenze nonostante sia ancora alto il numero di docenti di sostegno non in ruolo.

L'amministrazione comunale fornisce alla scuola figure professionali specifiche per l'inclusione.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### D.D. FORMIGINE 1^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE03600D
Indirizzo	VIA H.PAGANI,23 FORMIGINE 41043 FORMIGINE
Telefono	059557265
Email	MOEE03600D@istruzione.it
Pec	moee03600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	dd1circoloformigine.gov.it/

### Plessi

#### "NATALIA GINZBURG" FORMIGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA036019
Indirizzo	VIA TASSONI, 17 FORMIGINE 41043 FORMIGINE
Edifici	• Via Cavazzuti 13 - 41043 FORMIGINE MO

#### "SERGIO NERI" - FORMIGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA03602A
Indirizzo	VIA GRANDI, 51 FORMIGINE 41043 FORMIGINE



## "LORIS MALAGUZZI" FORMIGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA03604C
Indirizzo	VIA VALDRIGHI, 64 FORMIGINE 41043 FORMIGINE

## "G. CARDUCCI" FORMIGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE03601E
Indirizzo	VIA H. PAGANI, 23 FORMIGINE 41043 FORMIGINE
Numero Classi	19
Totale Alunni	407

## "F.L. FERRARI" FORMIGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE03603L
Indirizzo	VIA MONSIGNOR CAVAZZUTI , 18 FORMIGINE 41043 FORMIGINE
Numero Classi	20
Totale Alunni	437



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
	aula lettura	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



## Risorse professionali

Docenti	130
---------	-----

Personale ATA	36
---------------	----



## Aspetti generali

Le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, con particolare riferimento ai commi dell'art.1 della Legge 107, prevedono di:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli allievi, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento.
- Contrastare diseguaglianze socio-culturali-territoriali.
- Prevenire e recuperare abbandono e dispersione scolastica.
- Educare alla cittadinanza attiva.
- Garantire il diritto allo studio.
- Garantire le pari opportunità di successo formativo.
- Orientare l'organizzazione dell'istituzione scolastica alla diversificazione dell'offerta, garantendo efficienza ed efficacia del servizio.
- Prevedere l'integrazione e il migliore utilizzo di risorse e strutture, mediante l'uso di tecnologie innovative e coordinando le azioni con il territorio.
- Prevedere la possibilità di attuare tutte le forme di flessibilità di autonomia didattica e organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 275/99 (articolazione modulare del monte ore; potenziamento tempo scuola; programmazione plurisettimanale del curricolo e diversa articolazione del gruppo classe).

Riprendendo l'analisi e la prospettiva presenti nel PTOF 2019-2022, la nostra Direzione Didattica è chiamata in primo luogo a realizzare il diritto all'istruzione e al successo formativo di tutti gli alunni, curando in particolare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Diversificazione dell'offerta e riflessione metacognitiva

Attivare percorsi di formazione, autoformazione, sperimentazioni e condivisione tra docenti di strategie per migliorare la gestione della complessità e implementare le pratiche didattiche innovative.

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che sviluppino l'apprendimento collaborativo e la creatività, in particolare attraverso:

- la realizzazione di spazi di apprendimento esperienziali/laboratoriali interni ed esterni;
- l'utilizzo di spazi didattici all'aperto per l'attivazione di percorsi di outdoor education;
- la diffusione di metodologie didattiche attive, innovative, individualizzate e personalizzate;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di compiti autentici) e la valorizzazione delle no cognitive skills (autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, resilienza).

Ottimizzare l'utilizzo dell'organico dell'autonomia al fine di implementare l'attività per classi aperte, la dimensione laboratoriale delle discipline, l'ampliamento dell'offerta formativa.

Supportare il raggiungimento del successo formativo anche attraverso l'implementazione dell'utilizzo di strumenti e strategie di autovalutazione e riflessione metacognitiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Riorganizzare le risorse umane e materiali anche in funzione della stretta correlazione tra valutazione formativa, ambienti di apprendimento e nuove didattiche.

---

Prevedere la piena integrazione e trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica nella progettazione didattica, anche attraverso iniziative trasversali volte promuovere la legalità e a favorire l'interculturalità, la solidarietà, la prevenzione delle discriminazioni di genere e di episodi di bullismo e cyberbullismo

---

Mettere a sistema attività di autovalutazione di competenze trasversali.

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Creare le condizioni per un'apertura didattica che promuova una crescente autodeterminazione di alcuni aspetti del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

---

## ○ Continuità e orientamento

Promuovere e diffondere metodologie didattiche attive, innovative che facilitino una differenziazione delle proposte e vadano nella direzione di aperture della didattica riponendo al centro la relazione educativa come fulcro motivante e accompagnamento formativo all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare percorsi di formazione tesi ad approfondire la riflessione pedagogica e fornire strumenti per costruire percorsi differenziati e inclusivi, anche attraverso lo scambio di buone pratiche e l'approfondimento didattico disciplinare

Attività prevista nel percorso: Utilizzo strumenti e strategie di autovalutazione alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti. Lavoro in rete, in prevalenza per classi parallele. Confronto coordinato dalla commissione valutazione e supportato dal percorso formativo attivato a inizio triennio.
Risultati attesi	Adozione di buone prassi di riflessione metacognitiva e autovalutazione.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

#### Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Funzioni strumentali formazione e NIV

Risultati attesi Implementare competenze in merito alla gestione della complessità anche attraverso l'applicazione di strategie didattiche innovative.

#### Attività prevista nel percorso: Utilizzo fondi PNRR - scuola 4.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2025

Destinatari Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi Realizzare ambienti di apprendimento innovativi grazie ai fondi PNRR, con la partecipazione di risorse del territorio.

## ● Percorso n° 2: Cittadinanza responsabile e soft skills

Vengono attuate iniziative volte a promuovere la legalità e a favorire l'interculturalità , la solidarietà, la prevenzione delle discriminazioni.

Si opera per condividere e fornire ai docenti strumenti per consentire il monitoraggio condiviso



delle competenze inerenti educazione civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere la piena integrazione e trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica nella progettazione didattica, anche attraverso iniziative trasversali volte a promuovere la legalità e a favorire l'interculturalità, la solidarietà, la prevenzione delle discriminazioni di genere e di episodi di bullismo e cyberbullismo

---

Mettere a sistema attività di autovalutazione di competenze trasversali.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare percorsi di formazione tesi ad approfondire la riflessione pedagogica e fornire strumenti per costruire percorsi differenziati e inclusivi, anche attraverso lo scambio di buone pratiche e l'approfondimento didattico disciplinare

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la collaborazione istituzionale con Comune, Unione dei comuni, Servizi minori, servizi educativi e la partecipazione ad azioni promosse dagli Enti Locali per



la costruzione del sistema integrato di educazione e di istruzione.

Attività prevista nel percorso: Progetti legalità e ambiente, giornate a tema e iniziative solidali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Risultati attesi	Formare alunni e alunne capaci di identificare e saper scegliere comportamenti che manifestano l'adesione a valori di legalità



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In coerenza con le azioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale, valorizzare le competenze pedagogiche e didattiche, non solo digitali, per incrementare le attività connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, innovare e aprire gli ambienti e la didattica.

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che sviluppino l'apprendimento collaborativo e la creatività

Valorizzare le no-cognitive skills (autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, resilienza) per la costruzione di cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità, anche attraverso iniziative volte a promuovere la legalità e a favorire l'interculturalità, la solidarietà, la prevenzione delle discriminazioni

### Aree di innovazione

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Definire il piano di formazione/aggiornamento del personale in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), e con le sfide poste dall'innovazione tecnologica.

Prevedere una revisione dell'offerta formativa con proposte che contemplino:

- l'ottimizzazione dell'organico dell'autonomia al fine di implementare l'attività per classi aperte, la dimensione laboratoriale delle discipline, l'ampliamento dell'offerta formativa;
- la riorganizzazione delle discipline nella scuola primaria, anche a seguito dell'introduzione delle ore di educazione motoria con docente specialista, e conseguente potenziamento delle discipline motorie per lo sviluppo di comportamenti ispirati a sani stili di vita.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Viene dedicata particolare attenzione all'approfondimento e alla condivisione di pratiche valutative e autovalutative che rispondano a quanto richiesto dalla normativa riguardante la nuova valutazione (OM 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida), in particolare in riferimento alla valutazione formativa utilizzata come accompagnamento degli apprendimenti e strumento di costruzione di strategie didattiche.

A tal proposito è stata messa in campo una formazione annuale dedicata a tutto il personale docente inerente le pratiche valutative.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che sviluppino l'apprendimento collaborativo e la creatività.





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Pensa Credi Sogna Osa

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

La Direzione Didattica 1° Circolo di Formigine intende realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che consentano agli studenti di essere al centro del processo di apprendimento e di promuovere il pensiero critico e creativo. Tali ambienti permettono ai docenti di progettare e realizzare attività in modo coerente con le metodologie didattiche più appropriate per la piena realizzazione del percorso apprenditivo di ciascuno studente. Gli ambienti verranno strutturati per essere flessibili e multifunzionali, oltre che per promuovere collaborazione, inclusione e uso del digitale. Per meglio utilizzare questi ambienti rinnovati e innovativi, la formazione avrà un ruolo cardine permettendo di sostenere la transizione verso una didattica sempre più efficace. Anche l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche attuate verranno riviste per consentire un uso efficace e coerente delle innovazioni apportate agli ambienti.

#### Importo del finanziamento

€ 149.032,61



## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## ● Progetto: Siamo Tecnologici e in Movimento..

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività . Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative. Intendiamo acquistare due kit completi del set Cody Roby (utilizzabili sia nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia sia nel primo triennio della scuola primaria) in quanto pensiamo possa essere un primo approccio ludico con la programmazione



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative previste in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

da utilizzare anche unplugged. Gli studenti coinvolti nell'uso di questo strumento avranno occasione di sviluppare competenze di coding e problem solving. ? Si prevede l'acquisto di tre robot didattici nella scuola primaria . Gli studenti coinvolti avranno occasione di sviluppare competenze nella programmazione classica a blocchi e con grafi nodi-funzioni, implementando creatività e pensiero digitale. ? L'acquisto di due software per la didattica digitale per scuola primaria per sviluppare competenze Stem (in particolare matematica, ma anche Italia e inglese) in aule virtuali. ? Infine è nostra intenzione dotare il nostro istituto di 22 visori di realtà virtuale utili per un approccio innovativo e coinvolgente all'interno di tutte le discipline curricolari .

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

10/10/2022

### Data fine prevista

23/03/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

Descrizione target

Unità di misura

Risultato atteso      Risultato raggiunto

amministrativo



## Aspetti generali

L'offerta formativa intende orientare le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al raggiungimento del successo formativo degli alunni e delle alunne, con particolare riferimento allo sviluppo di quegli aspetti della personalità che diano alle bambine e ai bambini la possibilità di vivere appieno l'esistenza, vale a dire:

- Estroversione (l'apertura agli altri e al mondo).
- Amicalità (l'empatia e la capacità di cooperare per un bene comune).
- Coscienziosità (la capacità di perseverare e di coltivare la fiducia).
- Stabilità emotiva (la capacità di controllare le emozioni, avendo un approccio positivo nei confronti della realtà e degli altri).
- Apertura mentale (la capacità di aprirsi alla cultura e all'esperienza).



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "NATALIA GINZBURG" FORMIGINE  
MOAA036019

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SERGIO NERI" - FORMIGINE MOAA03602A

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LORIS MALAGUZZI" FORMIGINE  
MOAA03604C

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. CARDUCCI" FORMIGINE MOEE03601E



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: "F.L. FERRARI" FORMIGINE MOEE03603L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è in linea con quanto previsto dalla normativa.





## Curricolo di Istituto

### D.D. FORMIGINE 1^

#### SCUOLA PRIMARIA

#### Curricolo di scuola

Il curricolo è in linea con quanto esplicitato nelle Indicazioni nazionali del 2012. Gli obiettivi di apprendimento sono correlati al raggiungimento di competenze chiave e il loro raggiungimento è supportato dalla valutazione formativa. Lo sviluppo di competenze e strumenti inerenti le pratiche valutative e autovalutative (come da OM 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) supporta pratiche di personalizzazione e differenziazione, agevolando il successo formativo di tutti gli alunni.

La programmazione didattica è stata rielaborata alla luce delle indicazioni fornite dalle Linee Guida, ed è coerente con quanto promosso dalle formazioni inerenti la nuova valutazione.

I processo di revisione del curricolo e delle programmazioni resterà attivo per tutto il triennio, anche alla luce di quanto previsto dal PNRR in merito ad attuazione di pratiche innovative e strutturazione di ambienti di apprendimento digitali.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Gli obiettivi rappresentativi sono stati scelti in relazione alle competenze chiave, in funzione del raggiungimento dei traguardi previsti e integrati con riflessioni in merito alle azioni cognitive da supportare per implementare apprendimenti differenziati e personalizzati e sostenere ciascuno nel proprio percorso di vita.

Le azioni e le scelte didattiche verranno supportate dall'attivazione di percorsi formativi per i docenti incentrati sullo sviluppo di capacità di gestione della complessità anche attraverso l'introduzione di aperture didattiche e la costruzione di ambienti innovativi.

Ai sensi della legge 30 dicembre 2021 n.234, articolo 1, commi 329 e seguenti, a partire dall'anno scolastico 2022/2023 per le classi quinte e dall'A.S. 2023/2024 per le classi quarte sono effettuate fino a due ore aggiuntive di educazione motoria rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni con orario a tempo pieno. Tali ore sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali è supportato dalla scelta condivisa di costituire un'area ad esse dedicata all'interno della riflessione inerente l'attuazione di pratiche diffuse



di valutazione formativa.

Vanno rafforzate nel triennio la condivisione e strutturazione di strumenti per l'osservazione delle competenze trasversali, anche attraverso attività formative e momenti di scambio e costruzione condivisa di strategie e pratiche.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Al fine di realizzare una scuola realmente inclusiva e basata sulla convivenza democratica, è prevista la piena integrazione e trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica nella progettazione didattica, per una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia si intende prevedere una revisione dell'offerta formativa con proposte che contemplino:

- l'ottimizzazione dell'organico dell'autonomia al fine di implementare l'attività per classi aperte, la dimensione laboratoriale delle discipline, l'ampliamento dell'offerta formativa;
- la riorganizzazione delle discipline nella scuola primaria, anche a seguito dell'introduzione delle ore di educazione motoria con docente specialista, e conseguente potenziamento delle discipline motorie.

## **Dettaglio Curricolo plesso: "G. CARDUCCI" FORMIGINE**

### **SCUOLA PRIMARIA**

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: "F.L. FERRARI"FORMIGINE

SCUOLA PRIMARIA

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### Monte ore annuali

Scuola Primaria



## L'OFFERTA FORMATIVA

## Curricolo di Istituto

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● AREA ESPRESSIVA e DIMENSIONE LABORATORIALE

La Direzione Didattica promuove situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di compiti autentici) e opera per valorizzare le no cognitive skills (autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, resilienza), anche attraverso la strutturazione di percorsi annuali di ampliamento dell'offerta formativa. Le proposte vengono scelte in ambito espressivo e sono differenziate per fascia di età: • CLASSI PRIME: progetti di espressione corporea • CLASSI SECONDE: progetti di area musicale • CLASSI TERZE: gioco e digitale • CLASSI QUARTE: progetti legati alla scrittura • CLASSI QUINTE: progetti di area teatrale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Sviluppare quegli aspetti della personalità che diano alle bambine e ai bambini la possibilità di vivere appieno l'esistenza, vale a dire: Estroversione (l'apertura agli altri e al mondo). Amicalità (l'empatia e la capacità di cooperare per un bene comune). Coscienziosità (la capacità di perseverare e di coltivare la fiducia). Stabilità emotiva (la capacità di controllare le emozioni, avendo un approccio positivo nei confronti della realtà e degli altri). Apertura mentale (la capacità di aprirsi alla cultura e all'esperienza).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	aula lettura
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● APERTURA e DIFFERENZIAZIONE didattica

Potenziare le competenze logico - matematiche e scientifiche, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, promuovere esperienze di CLIL, sfruttando pienamente le opportunità offerte dai moduli dei PON autorizzati dall'Autorità di Gestione. Anche attraverso l'attivazione di PROGETTI MULTIDISCIPLINARI-INTERDISCIPLINARI E TRANSDISCIPLINARI quali: - progetto di implementazione delle attività di lettura - piccoli scienziati (progetto svolto in rete con altre scuole della Provincia e si avvale della supervisione dell'UniMoRe) - storytelling - informatica, coding e ambienti digitali - arte-matematica

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Raggiungere competenze trasversali che consentano un miglioramento a cascata sui livelli di competenza inerenti le discipline.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Multimediale Musica Scienze aula lettura
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro Aula generica
Strutture sportive	Palestra



## ● CITTADINANZA RESPONSABILE e promozione del benessere

La Direzione Didattica mette in campo iniziative volte a promuovere la legalità e a favorire l'interculturalità, la solidarietà, la prevenzione delle discriminazioni: - progetto legalità: gli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria vengono introdotti ai concetti di legalità, diritti e doveri dei cittadini. - giornate a tema: in occasione di alcune ricorrenze si organizzano attività di conoscenza, sensibilizzazione e riflessione sul tema, anche attraverso letture animate, visione di filmati, ascolto di canzoni e musiche, disegni ed osservazione di opere d'arte. Le giornate scelte per operare riflessioni in merito a quanto espresso sono: GIORNATA DELLA MEMORIA, PIGRECO, LEGALITA', LETTURA. Vengono inoltre attivate giornate dedicate alla Solidarietà nel corso dell'anno scolastico in collaborazione con associazioni locali. La scuola promuove l'educazione ai sani stili di vita e il benessere psicologico, attraverso la collaborazione con CSI, CONI, Sport e Salute, polisportive e associazioni, e con l'attivazione dello sportello di ascolto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza europea e cittadinanza digitale. Riconoscere la legalità come fonte di sicurezza e protezione. Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

aula lettura

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

## ● SCUOLE-FAMIGLIE-TERRITORI

Promuovere collaborazione attiva e costruttiva tra scuola e famiglia, con azioni e iniziative anche extra curricolari, che prevedano momenti di confronto e partecipazione dell'intera comunità scolastica: alunni, personale e famiglie. Coltivare la collaborazione istituzionale con Comune, Unione dei comuni, Servizi minori, servizi educativi e la partecipazione ad azioni promosse dagli Enti Locali per la costruzione del sistema integrato di educazione e di istruzione. - PROGETTI COMUNALI (ai quali aderiscono le singole classi annualmente, sulla base delle proposte offerte



dal Comune di Formigine e dall'Unione dei Comuni) - PROGETTI DI CONTINUITÀ sia con la scuola dell'infanzia sia con la scuola secondaria di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Sostenere il successo formativo, implementare la differenziazione didattica, raggiungere maggiore conoscenza e condivisione delle attività comunali e dell'offerta extrascolastica presente sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	aula lettura
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

## ● FORMARE PER FORMARE

Il piano di formazione/aggiornamento del personale, in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), e con le sfide poste dall'innovazione tecnologica, prevede formazioni docenti inerenti l'ambito pedagogico, la gestione della complessità, l'introduzione di didattiche innovative e l'approfondimento di pratiche valutative e autovalutative. Per l'A.S. 2023/2024 è inoltre prevista la partecipazione al Programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport "Erasmus +". Attraverso i fondi PNRR dei DM 65/2023 e del DM 66/2023 per il personale scolastico verranno attivati percorsi formativi sulle lingue straniere e sulle competenze digitali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

Anche grazie alla condivisione di percorsi formativi significativi e di larga partecipazione, realizzare ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi. che sviluppino l'apprendimento collaborativo e la creatività.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	aula lettura
--	--------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Teatro
-------------	--------

<b>Strutture sportive</b>	Palestra
---------------------------	----------



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



## Obiettivi economici

ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

La Direzione Didattica è risultata destinataria dei fondi PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". In coerenza con questa azione si prevede di realizzare orti didattici e giardini innovativi e sostenibili, creando ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.

Si prevede di implementare il cooperative learning per fare in modo che le alunne e gli alunni si prendano cura responsabilmente dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti



emotivi positivi e gratificanti, coinvolgendo l'intera comunità scolastica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Ambienti digitali  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Integrando al Piano Nazionale Scuola Digitale i fondi previsti per il PNRR, si intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che sviluppino l'apprendimento collaborativo e la creatività.

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le Scuole Primarie sono dotate di Registro Elettronico per la gestione delle attività di classe.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Innovazione digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

##### attesi

Vengono promossi progetti di didattica innovativa e percorsi di potenziamento delle competenze informatiche e digitali, sia per il personale scolastico, sia per gli alunni.

#### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: Formazione per l'innovazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Oltre alla strutturazione di percorsi formativi per i docenti nel corso del triennio, in coerenza con le azioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale, si intende valorizzare le competenze dell'animatore e del team digitale per incrementare le attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie.



# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. FORMIGINE 1^ - MOEE03600D

"G. CARDUCCI" FORMIGINE - MOEE03601E

"F.L. FERRARI" FORMIGINE - MOEE03603L

## Criteri di valutazione comuni

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione definiti collegialmente, in linea con quanto richiesto dall'OM 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida.

Per tutti i docenti è stato predisposto un corso di formazione per approfondire i temi inerenti la nuova valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria.

Seguendo le Linee Guida, nel documento di valutazione vengono utilizzati i livelli suggeriti per esprimere il grado di raggiungimento degli obiettivi rappresentativi correlati alle competenze esplicitate nel curricolo.

La commissione per l'aggiornamento del curricolo, in relazione alle riflessioni emerse in verticale, e in continuità con i suggerimenti forniti dai formatori, porta avanti il lavoro di rimodulazione e modifica degli obiettivi rappresentativi, oggetto di valutazione periodica e finale, per tutte le discipline.

Il lavoro della commissione viene costantemente condiviso con tutti i docenti e periodicamente sottoposto all'approvazione da parte del Collegio docenti.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il NIV, insieme alla commissione valutazione, in relazione alla formazione e alle riflessioni emerse in verticale dal confronto tra docenti, propone e mette in rete strumenti che facilitano le osservazioni



trasversali. I criteri di valutazione condivisi sono in linea con quanto espresso dall'OM 172 del 4 dicembre 2020.

## Criteri di valutazione del comportamento

Il NIV, insieme alla commissione valutazione, in relazione alla formazione e alle riflessioni emerse in verticale dal confronto tra docenti, propone e mette in rete strumenti che facilitano le osservazioni trasversali. I criteri di valutazione condivisi sono in linea con quanto espresso dall'OM 172 del 4 dicembre 2020.

Nel documento di valutazione è stata predisposta un'area dedicata alle competenze inerenti il comportamento e ad altre competenze ritenute trasversali che vengono valutate utilizzando i medesimi criteri utilizzati per le competenze riconducibili alle discipline.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da normativa (articolo 3 del decreto n. 62/2017) le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In tali casi l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il potenziamento degli apprendimenti.

I docenti della classe, in sede di scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

#### Inclusione e differenziazione

Le funzioni strumentali per l'inclusione operano costantemente per la condivisione, la messa in rete di competenze, la formazione e l'aggiornamento delle docenti di sostegno presenti nella scuola. Occorre una maggior valorizzazione e diffusione di interventi differenziati e personalizzati all'interno del gruppo classe.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

### Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di inclusione. Nel processo di definizione il PEI deve rispondere ai requisiti di fattibilità, fruibilità e flessibilità. A tal proposito vengono attuati



incontri con gli insegnanti di sostegno, durante tutto l'anno scolastico, affinchè vengano rispettati i diritti all'educazione e istruzione.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, Pea, Specialisti ASL, genitori. In ultima analisi le funzioni strumentali per l'inclusione ed il Dirigente scolastico.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nelle attività specificatamente inclusive dei propri figli, per una fattiva inclusione degli alunni nella scuola e nelle attività della classe.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coginvolgimento in progetti di inclusione
- Coginvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA Formativa****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Rapporti con soggetti esterni**

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



## L'OFFERTA Formativa

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Vengono promosse strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive attraverso momenti di condivisione tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno, anche alla luce delle nuove

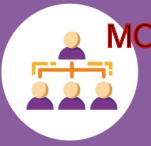


indicazioni ministeriali. Sono state elaborate griglie di osservazione per meglio individuare gli obiettivi del PEI.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Grande attenzione viene riservata al passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola, mediante incontri propedeutici all'inserimento degli alunni certificati. Vengono predisposte visite al plesso di riferimento e passaggi di informazioni sugli alunni, per individuare strategie didattiche e progetti di inserimento ad hoc.



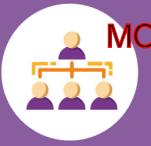


## Aspetti generali

La Direzione Didattica è chiamata in primo luogo a realizzare il diritto all'istruzione e al successo formativo di tutti gli alunni, curando in particolare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi.

I collaboratori del Dirigente Scolastico , le funzioni strumentali, le commissioni e i gruppi di lavoro individuati dal Collegio Docenti, i coordinatori di classe e dell'educazione civica, i responsabili di laboratorio, i responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Ad essi è chiesto di orientare le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al raggiungimento del successo formativo degli alunni, con particolare riferimento allo sviluppo di quegli aspetti della personalità che diano alle bambine e ai bambini la possibilità di vivere appieno l'esistenza.



# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il dirigente in tutte le sue funzioni in caso di assenza per malattia, ferie o riunioni presso altre sedi nei modi e nelle forme previste nella normativa. Supportare il DS nella formulazione degli organici. Supervisionare la redazione e l'aggiornamento dei documenti strategici dell'istituzione scolastica. Fornire supporto tecnico alle funzioni strumentali e alle relative commissioni. Affiancare o sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni degli organi collegiali e nelle assemblee con i genitori, gli enti locali, le ASL. In situazione di emergenza, al fine di tutelare gli alunni e il personale, può autonomamente adottare misure idonee all'evento, con successiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

1

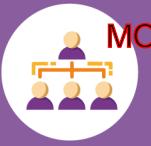
Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Coordinatori di plesso - Animatore digitale - NIV. 7

Funzione strumentale

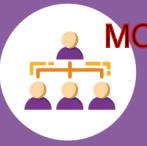
Aree attivate: Inclusione - DSA e BES -  
Formazione - Lettura - Continuità- Invalsi-  
innovazione.

7



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico di potenziamento viene utilizzato per raggiungere gli obiettivi e le finalità del Ptof. In particolare sono liberate risorse per potenziare la didattica laboratoriale: vengono attivati laboratori continuativi in area linguistica, L2, scienze, arte, musica, movimento, cittadinanza attiva. Tali risorse lavorano inoltre per svolgere attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, per favorire l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali, per la copertura dei colleghi assenti e per le necessità gestionali e organizzative della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>	6

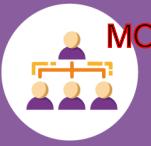


# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e  
amministrativi

1. svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; 2. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); 3. formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; 4. previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; 5. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; 6. è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; 7. può svolgere attività



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; 8. può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; 9. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: 10. redige le schede illustrate finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; 11. predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; 12. aggiorna costantemente le schede illustrate finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; 13. firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento ; 14. provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; 15. provvede alla gestione del fondo delle minute spese; 16. predispone il Conto Consuntivo; 17. tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; 18. è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; 19. svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; 20. svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; 21. espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; 22. provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; 23. redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; 24. ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria

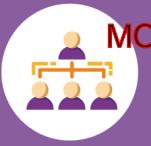
Albo fornitori -Gestione INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi;), Fondo Espero - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegnna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; – Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti.

INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati; Rapporti con gli EE.LL. per interventi ; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C – C.I.G. - adempimenti AVCP – Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA – Registro fatture – Legge Privacy – Trattamenti economici ( fondamentale e accessorio ) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali, F24, dichiarazioni Emens, Dma, IRAP, mod. 770, Tfr, Pratiche pensioni (controllo requisiti, domande e invio documentazione). Rendicontazione scambi culturali, trasmissione telematica Entratel e Inps, contratti esperti esterni, repertorio contratti, Rendicontazione finale POF, Gestione generale documenti qualità. Gestione Progetti Esterni relativa a rendicontazione.

#### Ufficio acquisti

Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, stampa pagelle e

#### Ufficio per la didattica



pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali),supporto al personale docente registro elettronico, DSA - BES – PDP ,Scrutinio on- line, INVALSI.

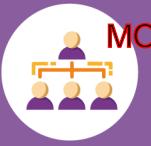
Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione supplenze docenti e ata, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, graduatorie interne, domande mobilità,gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA - Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie,aggiornamento dati nel SID  
Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC.- Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a sidi; rilevazione L. 104/92;

## **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

Registro online [I docenti utilizzano un registro on line per la rilevazioni delle assenze, per le comunicazioni interne, per la registrazione delle valutazioni formative e finali, per svolgere gli scrutini](#)

News letter <https://dd1circoloformigine.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: PICCOLI SCIENZIATI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Denominazione della rete: RISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: Tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete della sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

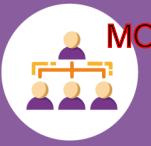
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Formazione del personale e figure sensibili per la legge 81/08 e ssmm.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione Piccoli scienziati**

Attività di formazione per docenti junior sulle tematiche affrontate nel progetto Piccoli Scienziati; attività di approfondimento disciplinare per docenti senior per rinforzare il livello concettuale del progetto al fine di formare esperti interni alla scuola.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulla somministrazione dello screening per la prevenzione DSA**

2 incontri frontali di formazione



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Insegnanti di classe 1 e 2

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Ambienti digitali

Percorsi formativi in supporto alle competenze digitali dei docenti, anche in relazione a quanto previsto dal PNSD e dal PNRR

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

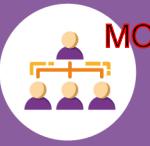
- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

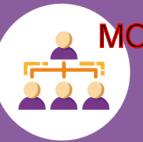
Incontri di formazione inerenti la gestione della complessità, anche attraverso l'introduzione e la sperimentazione di didattiche innovative e l'approfondimento di strategie che favoriscano l'interdisciplinarietà e promuovano una didattica per competenze. Partecipazione al Programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport Erasmus+

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Valutazione e autovalutazione

Formazione annuale inerente la nuova valutazione (OM 172 del 4 dicembre 2020)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti della Direzione Didattica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

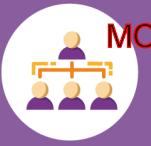
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Gestione segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Nuovo regolamento di contabilità

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

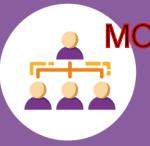
Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### figure sensibili



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

medico competente e VV FF

## I contratti, le procedure e le assenze del personale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------